



A scuola per mare»: 100 giorni di navigazione e un'occasione di vita per i giovani fragili

MONZA (cdi) Dopo cento giorni di navigazione è approdato simbolicamente a San Vincenzo, in provincia di Livorno, il viaggio attraverso il Mar Tirreno degli 8 ragazzi protagonisti del modulo primaverile di «A Scuola per Mare», progetto nazionale contro la povertà educativa e la dispersione scolastica selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Il gruppo, di età compresa tra i 14 e i 19 anni, è composto da ragazzi e ragazze provenienti da sei regioni (Monza compresa).

Si tratta di giovani in condizione di fragilità, spesso in difficoltà a completare il ciclo di studi, in parte segnalati dai Centri per la Giustizia Minorile.

La navigazione a vela, per tutti, ha confermato di essere lo strumento ideale per sperimentare se stessi e sviluppare relazioni di collaborazione e fiducia. I giovani sono stati coinvolti nell'esplorazione della natura (i parchi marini protetti e l'emozione dell'incontro con delfini e tartarughe marine), la pratica dello sport (il Sup, l'attività subacquea, le derive a vela e il kayak); la cura dell'ambiente contro l'abbandono della plastica in mare e infine l'educazione alla legalità con la visita ai luoghi simbolo della lotta alla mafia e l'inclusione e la diversità con la settimana di navigazione integrata con un gruppo di giovani ipovedenti del Chiossone di Genova.

L'esperienza del mare ha lasciato il segno. «La nostra è una comunità educativa navigante - dice **Gabriele Gaudenzi**, referente del progetto - abbiamo un approccio non conven-

zionale, i risultati però ci confortano e ci dicono che vale la pena continuare a investire su progetti come il nostro, basati su lunghi periodi di navigazione». Promosso dall'Aps I Tetragonauti Onlus in collaborazione con l'Impresa sociale Il Carro a Monza, «A Scuola per Mare» continua dopo lo sbarco: i ragazzi saranno accompagnati e seguiti per altri tre mesi dai referenti territoriali che hanno tessuto una rete di collaborazione con famiglia, scuola, servizi.



Il gruppo di «A scuola per mare» cui ha collaborato Il Carro a Monza



Peso: 15%